

Regione Piemonte
PROVINCIA DI BIELLA
COMUNI DI COGGIOLA E PORTULA

IMPIANTO IDROELETTRICO "ZUCCARO"
RINNOVO CONCESSIONE DI DERIVAZIONE
ACQUA AD USO IDROELETTRICO
DAL TORRENTE SESSERA

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

IMPIANTO IDROELETTRICO "ZUCCARO" – RINNOVO CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO IDROELETTRICO DAL T. SESSERA

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto 2 lettera h	<i>Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Richiesta di rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Sessera di cui all'impianto denominato "Zuccaro" sito in territorio comunale di Coggiola e Portula (BI).

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

L'impianto idroelettrico denominato "Zuccaro" è situato in provincia di Biella in Valle Sessera nei comuni di Coggiola e Portula e sottende il tratto del Torrente da quota 520 a 480 m s.l.m. circa. (vedi all.1).

Si tratta di una zona in cui la valle è piuttosto stretta con i versanti interamente occupati da boschi di latifoglie. L'opera di presa è localizzata in un ambito naturale nei pressi del Santuario del Cavallero, mentre la centrale di produzione si trova nei pressi dell'abitato di Coggiola in un'area occupata da vecchi stabilimenti industriali legati alla filiera del tessile un tempo asse portante dell'economia biellese (vedi All. 2).

Per quanto riguarda i vincoli di natura paesaggistica sono presenti sia aree tutelate per legge (art. 142): lett. c) 150 m dai corsi d'acqua; lett. g) territori coperti da boschi, che aree di notevole interesse pubblico (art. 136): Dich. di not. int. pubb. del territorio dell'Alta Val Sessera sito nei Comuni di Pettinengo, Scopello, Crevacuore, Valle San Nicolao, Camandona, Bioglio, Valle Mosso, Mosso Santa Maria, Veglio, Tavigliano, Vallanzengo, Trivero, Portula e Coggiola. D.M. 01/08/1985.

Inoltre, su quasi tutta l'area è presente il vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23, L.R. 45/89). (vedi All.3)

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

L'impianto idroelettrico di cui si richiede il rinnovo della concessione è denominato "Zuccaro" ed è del tipo ad acqua fluente. Esso deriva le acque del Torrente Sessera, affluente di destra del Fiume Sesia. Il rinnovo richiesto non modifica i quantitativi di acqua derivata dal Torrente Sessera che sono riassumibili nei seguenti parametri:

- massima portata derivabile 1980 l/s;
- portata media annua di derivazione calcolata mediante analisi idrologica pari a 1180 l/s;
- salto di metri 47.00;
- potenza nominale media complessiva di kW 544;
- deflusso ecologico 658 l/s.

La presa dell'acqua è situata in sponda orografica destra, in Comune di Portula, mediante una traversa, costituita da grossi massi e ciottoli fra loro cementati, con uno sviluppo trasversale di ca. 25 metri. L'acqua viene così convogliata in un canale in muratura avente funzione di sghiaiatore e di sgrossatura della portata. Circa 30 metri più a valle vi è tutto il sistema di paratoie di regolazione che comprende: la paratoia di derivazione, e la paratoia dello scarico di fondo, dalla quale viene rilasciato anche il DMV. Da qui si diparte il canale di adduzione alla vasca di carico: dapprima a cielo aperto e poi in galleria, per una lunghezza complessiva di ca.1800 metri. Al termine del canale vi è la vasca di carico, situata all'interno di un piccolo edificio, con un volume di 175 m³, dal Deflusso ecologico 658 l/s.) la quale parte la condotta forzata in ferro con diametro 110 cm che, attraversando il Torrente Sessera, convoglia l'acqua presso la centrale di produzione situata in sponda sinistra in Comune di Coggiola.

La fase di esercizio non comporta occupazione di nuove aree rispetto a quelle già attualmente impegnate. Non sono previste attività di cantiere. L'unica risorsa utilizzata quella idrica. Non vi sono emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti.

L'impianto esistente non sarà in alcun modo modificato pertanto non variano le tecnologie e

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> VALUTAZIONE PRELIMINARE EX ARTICOLO 6, COMMA 9 DEL D.LGS N° 152/2006 E SS.MM.II.	<i>Provincia di Biella</i>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure

Autorità competente

Nessuna in quanto si tratta del rinnovo di una concessione esistente che non comporta alcuna modifica strutturale e/o quantitativa.

Autorizzazione all'esercizio

Altre autorizzazioni

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricade parzialmente entro i 150 m dalle sponde del corso d'acqua. L'impianto idroelettrico Zuccaro preleva l'acqua dal T. Sessera mediante traversa in massi e cemento; l'acqua derivata è convogliata alla camera di carico in sponda destra, mediante canale in cemento situato in parte a cielo aperto e in parte in galleria. Successivamente mediante condotta forzata in ferro fuori terra l'acqua raggiunge le turbine all'interno della centrale situata in sponda sinistra.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade neppure parzialmente
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricade parzialmente in territori coperti da boschi secondo la definizione della L.R. 4/09. La fase di esercizio non interferisce in alcun modo con i popolamenti forestali presenti.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette o della rete natura 2000. Nella tabella che segue sono riportate le aree protette o della Rete Natura 2000 entro il raggio di 15 km con evidenziata la distanza dall'impianto oggetto di rinnovo della concessione e la superficie espressa in ettari e in percentuale ricadente nell'intorno di 15 km.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

codice	Denominazione	superficie totale (ha)	Ente di gestione	Tipo		Distanza dall'impianto (m)	Area inclusa nei 15 km (ha) - %	
IT1120027	Alta Valsesia e Valli Otero, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba	18'935.57	Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia	ZPS	Natura2000	12'270	2013.6126	11%
IT1120016	Laghetto di Sant'Agostino	21.11	Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia	ZSC/SIC	Natura2000	13'156	21.1237	100%
IT1120003	Monte Fenera	3'346.91	Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia	ZSC/SIC	Natura2000	10'561	1453.0507	43%
IT1130002	Val Sessera	10'786.14	REGIONE PIEMONTE - Settore Biodiversità e Aree naturali	ZSC/SIC	Natura2000	1'184	9398.1648	87%
IT1120022	Mazzucco, Bonda Grande	862.23		SIR		9'686	862.8578	100%
IT1130008	Rive Rosse Biellesi	402.24		SIR		6'184	402.5271	100%
EUAP0209	Parco naturale del Monte Fenera	3'337.14	Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia	PNAT	Area protetta	10'547	1452.7546	44%
EUAP1060	Riserva naturale del Brich Zumaglia	44.31	Comunita' montana Valle Cervo-La Bursch	RN	Area protetta	13'007	44.3437	100%
EUAP0882	Riserva speciale del Sacro Monte di Oropa	1'531.19	Ente di gestione dei Sacri Monti	RS	Area protetta	14'107	65.4866	4%
EUAP0361	Riserva speciale del Sacro Monte di Varallo	28.08	Ente di gestione dei Sacri Monti	RS	Area protetta	15'112	2.6373	9%

8. Aree sensibili e/o vincolate			
	SI	NO	
9. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Non ricade neppure parzialmente all'interno di aree in cui siano stati superati o siano a rischio di superamento i limiti di qualità dell'aria (come definiti alla lettera g. dell'articolo 2 del d.lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" relativamente agli inquinanti di cui agli allegati XI e XIII dello stesso decreto). Per identificare i Comuni e' stato analizzato il quinquennio 2009-2013, e sono stati evidenziati i comuni che per almeno 3 anni su 5 anni hanno superato almeno uno dei tre limiti posti a protezione della salute umana, corrispondenti alla media giornaliera e annua del PM10 o alla media annua dell'NO2. (Fonte Regione Piemonte – Sistema delle conoscenze ambientali).</p> <p>Lo Stato ecologico del corso d'acqua definito dall'insieme dei seguenti indici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Macrobenthos (STAR_ICMi) ▪ Diatomee (ICMi) ▪ Macrofite (IBMR), ▪ Fauna ittica (NISECI – indice non ancora popolato), ▪ parametri di base a supporto delle componenti biologiche (LIMeco), ▪ superamento dei valori soglia per gli inquinanti specifici (Inquinanti Specifici - Tab. 1/B del decreto 260/2010), ▪ morfologia (IQM), ▪ idrologia (IARI) ▪ idromorfologia (IDRAIM) <p>risulta essere, secondo i rilievi effettuati da ARPA Piemonte per l'anno 2020, BUONO.</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
	SI	NO	
8. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Entrambe i Comuni di Portula e di Coggiola, ove è situato l'impianto 'Zuccaro' hanno una bassa densità demografica e precisamente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ da 1 a 100 abitanti/km² a Coggiola ▪ da 100 a 300 abitanti/km² a Portula
9. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per quanto riguarda i vincoli di natura paesaggistica sono presenti sia aree tutelate per legge (art. 142): <ul style="list-style-type: none"> ▪ lett. c) 150 m dai corsi d'acqua; ▪ lett. g) territori coperti da boschi, che aree di notevole interesse pubblico (art. 136): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dich. di not. int. pubb. del territorio dell'Alta Val Sessera sito nei Comuni di Pettinengo, Scopello, Crevacuore, Valle San Nicolao, Camandona, Bioglio, Valle Mosso, Mosso Santa Maria, Veglio, Tavigliano, Vallanzengo, Trivero, Portula e Coggiola. D.M. 01/08/1985.
10. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade neppure parzialmente all'interno di aree agricole di particolare qualità e tipicità.
11. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade neppure parzialmente all'interno di siti contaminati
12. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto ricade quasi interamente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23, L.R. 45/89). (vedi All.3)

8. Aree sensibili e/o vincolate			
	SI	NO	
13. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dalla consultazione delle mappe di pericolosità (Aree Allagabili, Tiranti, Velocità) nelle Aree a Potenziale Rischio Significativo (APSFR) oggetto di Reporting alla Commissione Europea 2020 nel Distretto Po dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, non risultano esserci elementi di rischio nell'area in questione.
14. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Entrambe i Comuni di Coggiola e Portula ricadono in classe sismica 4, si tratta della zona meno pericolosa dove la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa.
15. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non risultano essere presenti altri vincoli di natura territoriale.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
	Breve descrizione		Si/No/? – Perché?
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: la fase di esercizio non comporterà modifiche nello stato attuale dei luoghi.</i>		<i>Perché: il rinnovo della concessione non prevede un incremento nei prelievi idrici. E' previsto il rilascio del Deflusso Ecologico (DE) calcolato applicando la metodologia indicata negli allegati B e C del regolamento 14/R.</i>
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: trattandosi di impianto idroelettrico verrà utilizzata la risorsa acqua, dal T. Sessera per la produzione di energia elettrica.</i>		<i>Perché: è previsto il rilascio del Deflusso Ecologico (DE) calcolato applicando la metodologia indicata negli allegati B e C del regolamento 14/R pari a 658 l/s. Il rilascio è assicurato mediante regolazione delle paratoie del sistema di sfioro.</i>
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la fase di esercizio non comporta stoccaggio, trasporto, movimentazione o produzione di sostanze o materiali di alcun tipo.</i>		<i>Perché: non è prevista la realizzazione di nuove opere. Le attività di esercizio non producono sostanze e/o materiali inquinanti.</i>
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la fase di esercizio non comporta la produzione di rifiuti.</i>		<i>Perché: Le attività di esercizio non producono rifiuti.</i>
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la fase di esercizio dell'impianto sfrutta unicamente la forza dell'acqua per la produzione di energia e pertanto non genera emissioni in atmosfera.</i>		<i>Perché: la corrente viene prodotta grazie a due turbine idrauliche di tipo Francis che non producono alcun tipo di emissione in atmosfera.</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: le turbine quando sono in funzione generano rumore.</i>		<i>Perché: l'edificio di centrale è stato opportunamente coibentato ed è situato in un ambito industriale sufficientemente lontano da edifici residenziali.</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la fase di esercizio non comporta produzione di sostanze inquinanti.</i>		<i>Perché: le attività dell'impianto non producono sostanze inquinanti, la stessa acqua turbinata per la produzione di energia non subisce alterazioni che possano comprometterne la qualità.</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non vengono utilizzati e non vengono prodotti rifiuti pericolosi o materiali inquinanti. L'attività umana legata alla fase di esercizio è molto contenuta e si limita a periodici controlli.</i>		<i>Perché: le attività si limitano alla derivazione delle acque per la produzione di energia elettrica.</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: sono presenti zone protette nel raggio di 15 km che non vengono in alcun modo interessate dall'attività dell'impianto 'Zuccaro'.</i>		<i>Perché: la fase di esercizio non comporta modifiche allo stato dei luoghi. Il prelievo idrico dal T. Sessera avviene in conformità della vigente normativa, ovvero garantendo il rilascio del DE. Lo stato ambientale del corpo idrico, secondo Piano di Gestione del fiume Po è pari a "buono".</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
	Breve descrizione		Si/No/? – Perché?
vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: dall'analisi dei dati bibliografici disponibili (SIRA - BDN - Mappa semaforica Griglia 1 Km) emerge:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per quanto riguarda la flora, la parte a monte dell'impianto ricade in un'area con classe di protezione 3 per la presenza di specie protette legalmente; ▪ per quanto riguarda la fauna, la parte immediatamente a valle dell'opera di presa e quella della vasca di carico e della centrale ricadono in classe di protezione 3, mentre la restante superficie viene classificata in classe 2 (almeno una specie meritevole di attenzione) 		<i>Perché: la fase di esercizio non comporta modifiche allo stato dei luoghi, pertanto, non interesserà alterazione nella componente vegetale. Riguardo alla fauna ed in particolare a quella ittica, non si prevedono effetti significativi in quanto il prelievo idrico dal T. Sessera avviene in conformità alla vigente normativa, ovvero garantendo il rilascio del DE. Lo stato ambientale del corpo idrico, secondo Piano di Gestione del fiume Po è pari a "buono".</i>
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché: vedi p.to 9</i>
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché: le attività di esercizio dell'impianto non prevedono aumenti di traffico rispetto alla situazione attuale che non presenta criticità.</i>
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione: si tratta di un impianto storico la cui visibilità è limitata all'opera di presa, alla condotta forzata e alla centrale di produzione, sita in un edificio industriale storico recentemente ristrutturato.</i>		<i>Perché: l'impianto è scarsamente visibile e si integra bene nel contesto ambientale.</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la fase di esercizio non comporterà modifiche nello stato attuale dei luoghi.</i>		<i>Perché: non sono previste nuove opere o nuove lavorazioni.</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non risultano esservi piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo nella zona dell'impianto o in aree limitrofe.</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: tutta l'area ricade in una zona a bassa densità demografica.</i>		<i>Perché: l'impianto è situato prevalentemente in aree esterne ai centri abitati, solamente la centrale di produzione è localizzata nell'area industriale di Coggiola, ove vi sono molti edifici sotto-utilizzati legati alla filiera del tessile, un tempo fiorente in questa zona.</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: all'altezza della traversa di derivazione, in sponda destra a quota 550 m vi è il santuario del Cavallero.</i>		<i>Perché: Il santuario non viene in alcun modo interessato dall'attività dell'impianto. I manufatti presenti non deturpano il paesaggio e non sono comunque visibili da esso. E' presente anche un piccolo ponte tibetano che dal sentiero di accesso all'opera di preso porta al santuario.</i>
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il contesto ambientale nel quale si trova l'impianto idroelettrico è di indubbio pregio per la ricchezza di boschi e acque.</i>		<i>Perché: l'attività dell'impianto idroelettrico non danneggia il contesto ambientale.</i>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non sono presenti zone già soggette a inquinamento o danno ambientale</i>		<i>Perché: le attività dell'impianto non producono sostanze inquinanti.</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: l'area ricade in classe sismica 4, ovvero con la minore probabilità che si verifichi un terremoto. Anche per quanto riguarda il rischio frane non risultano esserci problematiche che possano influire sull'operatività dell'impianto.</i>		<i>Perché: l'impianto</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: possono esserci effetti cumulativi per la presenza di altri impianti idroelettrici sullo stesso corso d'acqua.</i>		<i>Perché: il rilascio del DE serve ad evitare impatti negativi e ad assicurare un quantitativo di acqua sufficiente alla vita del torrente anche nel caso di impianti a cascata.</i>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto non ricade in confine con altri stati</i>		<i>Perché:</i>

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Inquadramento e localizzazione dell'impianto	1:10.000	All1_Inquadramento
2	Uso attuale del suolo	1:7.000	All2_Uso attuale del suolo
3	Vincoli paesaggistici e aree sensibili	1:7000	All3_Vincoli territoriali-Aree sensibili
4	Aree protette e Rete Natura 2000 nei 15 km di raggio dall'impianto	1:120.000	All4_Aree Protette- RN2000 entro 15km
5	Documentazione fotografica		All5_Documentazione fotografica

Il/La dichiarante

Dott. For. Roberta Anna Benetti

Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21
del D.lgs. 82/2005

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.